



Forcella Pramaggiore



Cason de l'Infiar



Monte Pramaggiore dalla Val Postegae



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco. Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

MONTE PRAMAGGIORE

Il massiccio del Pramaggiore può essere considerato quello più rappresentativo del Parco in quanto si trova nell'area centrale delle Dolomiti Friulane e per il fatto che in esso sono racchiuse le peculiarità che distinguono quest'area protetta rispetto ad altre, ovvero: elevati gradi di naturalità e biodiversità dovuti essenzialmente alle caratteristiche geomorfologiche estremamente severe (valli profonde e incassate, versanti con notevoli dislivelli).

Dalla località Ciol de Pess (poco a valle del Rifugio Pussa, raggiungibile dall'abitato di Claut lungo la strada della Val Settimana) l'itinerario ha inizio seguendo il sentiero scavato nei calcari selciferi (si osservano i noduli di selce scura) che risale lungo il bosco di Costa da Nada (bosco termofilo caratterizzato dalla presenza del carpino nero) finché, in prossimità della Casera Col de Post (ricovero spartano, aperto), scende brevemente ad attraversare l'omonimo rio per riprendere decisamente a salire lungo i boschi della Vitha de Pramaor (bosco di faggio e abete frequentato dal cervo).

Una volta raggiunta la Casera Pramaggiore (ricovero aperto, ampio panorama verso Sud sugli imponenti rilievi del massiccio Caserine - Cornaget) prosegue risalendo il pascolo (i Pianòns) che in breve diventa una ripida prateria alpina frequentata da camosci, marmotte e stambecchi, fino a raggiungere l'aerea Forcella Pramaggiore. Dalla forcella (tra le fessure rocciose è possibile osservare la fioritura della primula orecchia d'orso) si può raggiungere in breve la cima del Monte Pramaggiore, seguendo le ripide ghiaie e le bancate rocciose soprastanti (difficoltà 1° UIAA). Dalla forcella l'itinerario prosegue scendendo lungo il versante opposto (esposizione Nord), inizialmente tra i detriti di falda e, successivamente, a raggiungere le praterie dell'alta Val dell'Inferno. Con un attraversamento tra i mughi, il sentiero conduce al pascolo del Cason de l'Infiar (ruderì), e da qui riprende a scendere lungo i boschi della Val Postegae fino a raggiungerne il fondo ghiaioso che confluisce nell'ampia Val Meluzzo e, seguendo quest'ultima, al Pian Melùth (parcheggio). Da qui è possibile raggiungere Cimolais lungo la strada della Val Cimoliana.



Ciastiel e Croda dal Sion



Monte Pramaggiore



Pascolo di Casera Pramaggiore



MONTE PRAMAGGIORE

Das Massiv des Pramaggiore kann als das repräsentativste im Naturpark der Friulanischen Dolomiten betrachtet werden, zum einen aufgrund seiner zentralen Lage in den Dolomiten, zum anderen aufgrund der Tatsache, dass es hier die für das Schutzgebiet typischen Besonderheiten gibt, sowie ein hohes Ausmaß an Naturbelassenheit und Biodiversität aufgrund der äußerst strengen geomorphologischen Bedingungen (tiefe, schnittene Täler, Hänge mit beachtlichen Höhenunterschieden).

In der Ortschaft Ciol de Pess (etwas unterhalb des Rifugio Pussa, von der Ortschaft Claut auf der Straße des Settimana-Tales aus erreichbar) nimmt die Route ihren Ausgang. Weiter auf dem in Kieselkalkstein gehauenen Steig (es sind die schwarzen Kieselklümpchen zu sehen), der entlang des Waldes Costa da Nada (thermophiler Wald, der durch die Hopfenbuche geprägt ist) führt. Bei der Casera Col de Post (einfache, geöffnete Hütte) kurz bergab und über den gleichnamigen Gebirgsbach. Dann geht es wieder steil bergauf den Wäldern des Vitha de Pramaòr (Buchen- und Fichtenwald, Lebensraum des Hirsches) entlang. Wenn man die Casera Pramaggiore (geöffnete Hütte, weiter Panoramablick nach Süden auf die imposanten Gipfel der Caserine - Cornaget) erreicht hat, geht es weiter die Weide (i Pianòns) hinauf, die sich bald in eine steile Bergwiese verwandelt, die den Lebensraum von Gämsen, Murmeltieren und Steinböcken bildet, bis man schließlich die luftige Forcella Pramaggiore erreicht. Von der Scharte (zwischen den Felsspalten kann man blühende Alpenaurikeln entdecken) ist der Gipfel des Monte Pramaggiore über steile Felschroffen und den darüber liegenden Felsbänken in Kürze erreichbar (Schwierigkeitsgrad 1 nach UIAA). Von der Scharte aus führt der Weg auf dem gegenüberliegenden Hand (Nordlage) bergab. Zuerst an den Geröllhalden vorbei bis man die Wiesen des oberen Inferno-Tales erreicht. Der Weg führt zwischen den Latschen hindurch zur Weide des Cason de l'Infiar (Ruinen), und von hier erneut bergab entlang der Wälder des Val Postegae bis zur Kiesstraße, die in das breite Val Meluzzo einmündet und durch dieses Tal bis zum Pian Melùth führt (Parkplatz; von hier aus ist Cimolais auf der Straße des Val Cimoliana erreichbar).

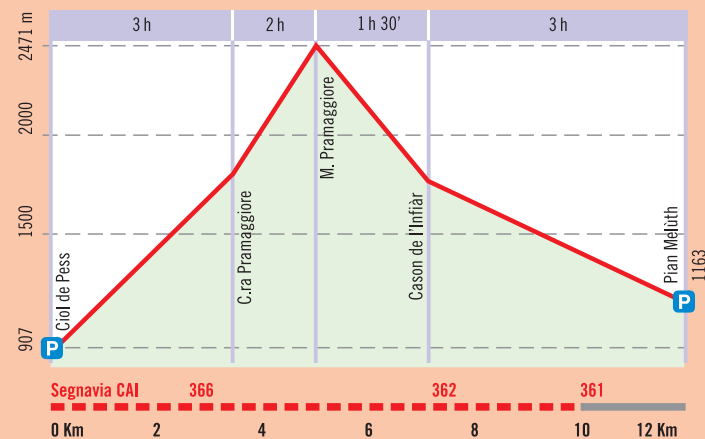


Stambecci in Forcella Pramaggiore



Val dell'Inferno

| | | |
|---------------------------------|---|---------------------|
| Comuni | Claut - Cimolais (Pn) | Gemeinden |
| Partenza | Val Settimana - Ciol de Pess (907 m slm) Settimana-Tal - Ciol de Pess (907 m ü.d.M.) | Ausgangspunkt |
| Arrivo | Val Cimoliana - Pian Melùth (1163 m slm) Cimoliana-Tal - Pian Melùth (1163 m ü.d.M.) | Ziel |
| Periodo consigliato | Giugno-Ottobre Juni-Oktobre | Günstige Jahreszeit |
| Tempo di percorrenza indicativo | 9-10 h 9-10 Stunden | Geschätzte Gehzeit |
| Peculiarità | Vegetazionali (diverse tipologie forestali) Vegetation: (verschiedene Waldarten) Geologiche (successione di calcari e dolomie) Geologie: (Aufeinanderfolge von Kalk- und Dolomitgestein) Faunistiche (presenza rappresentativa dei mammiferi di prateria) Fauna: (repräsentativ sind die auf den Wiesen lebenden Säugetiere) | Besonderheiten |
| Cartografia | Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 021 Tabacco-Karte des Naturparkes der Friulanischen Dolomiten Tabacco-Karte 021 | Karten |
| Punti di appoggio | Casera Col de Post, Casera Pramaggiore | Stützpunkte |



DM-B&Associati



MONTE PRAMAGGIORE

Parco Naturale Dolomiti Friulane

MONTE PRAMAGGIORE

Naturpark der Friulanischen Dolomiten

